

Promozione a pieni voti

Autor(en): **Bignasca, Nicola**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **10 (2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001539>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Promozione a pieni voti

Una sfida andata a buon fine. Le giornate formative denominate «D'AnnaPer» hanno riscosso un successo che è andato oltre ogni più rosea previsione.

Nicola Bignasca

► 136 partecipanti a La Spezia, 184 a Vicenza, 175 ad Ancona, 192 a Prato per un totale di 687 seminaristi. La novità delle giornate formative, proposte dalla Casa editrice D'Anna, in collaborazione con la Confederazione delle Associazioni provinciali dei diplomati ISEF e laureati in scienze motorie (CAPDI) e con la rivista «mobile», è stata accolta con entusiasmo dagli insegnanti di educazione fisica.

Una scelta di campo premiata

L'iniziativa ha confermato la predisposizione della categoria nei confronti dell'aggiornamento professionale in una materia – l'educazione fisica –, che a prescindere dall'esiguo numero di lezioni inserite nel curriculum di studi assume un ruolo sempre più centrale e preponderante nel contesto scolastico. La scelta di campo degli organizzatori è stata così premiata con l'attenzione che meritava. «Non possiamo che essere soddisfatti del positivo riscontro ottenuto e ringraziamo tutti i presenti» afferma Gabriele D'Anna. «I seminaristi hanno attivamente partecipato ai lavori senza perdere mai di vista due importanti obiettivi: il benessere psicofisico di ragazze e ragazzi e quali possano essere le strade per dar luogo al suo raggiungimento. Un percorso che non può prescindere dal veder coinvolte, in un'unica direzione e a livelli diversi, tutte le categorie impegnate nella crescita delle future generazioni. Editori compresi.»

Una forte progettualità

La formula adottata dai seminari «D'AnnaPer» si è rivelata vincente. Nella prima parte le relazioni hanno evidenziato le novità dell'educazione fisica in Europa, in Svizzera e in Italia. Gli esponenti della CAPDI hanno esposto i frutti delle loro ultime fatiche sfociate nella pubblicazione «L'educazione fisica che vogliamo: le competenze motorie dai 3 ai 19 anni». Nella seconda parte l'attenzione si è rivolta alla presentazione e discussione di progetti ed attività attuati sul territorio della Provincia che ospitava l'evento. Anche il presidente della CAPDI, Flavio Cucco, si è dichiarato soddisfatto degli esiti degli incontri: «confermo la sensazione, mia e degli organizzatori, del grande interesse dimostrato dai colleghi per le relazioni e il forte coinvolgimento per i problemi della disciplina. Si sono colti, negli interventi dei colleghi partecipanti, le potenzialità e le numerose esperienze e progettualità che gli insegnanti attuano nelle loro scuole e nei territori assieme alla voglia di porre l'educazione fisica e sportiva al centro del cambiamento della scuola italiana.»

Evitare di essere autoreferenziali

I dibattiti sono stati arricchiti dalla presenza di un moderatore dal forte impatto mediatico nella persona di Michele Mirabella. Volto



Tre promotori e un moderatore molto soddisfatti (d.s.a.d.): Flavio Cucco (presidente della CAPDI), Nicola Bignasca, Gabriele D'Anna (titolare dell'omonima Casa editrice) e Michele Mirabella.

televisivo molto noto nella vicina Penisola, il moderatore, in occasione dell'ultimo incontro, dopo aver lodato la qualità degli interventi, ha evidenziato un piccolo peccato di presunzione che ha contraddistinto i dibattiti: l'autoreferenzialità. In altre parole egli ha rilevato la tendenza dei relatori a parlare unicamente della nostra disciplina e a riferirsi a coloro che la insegnano e la praticano. Con questo suo appunto, Michele Mirabella ha voluto spronare i presenti ad aprirsi maggiormente alla scuola nel suo complesso e a contribuire ad un suo sviluppo sano ed equilibrato. Un invito che è stato ben recepito sia dai partecipanti che dagli organizzatori. Ne ripareremo in una prossima occasione.

Per saperne di più

Le relazioni del convegno sono state pubblicate sul sito della Casa editrice D'Anna.

› www.edusport.it